

# ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

## 2019

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti  
ai fini dell'applicazione ed elaborazione  
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

### AD05U

- Produzione e conservazione di carne

PERIODO D'IMPOSTA 2018

## 1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2018, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

- “Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)” - 10.11.00;
- “Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi)” - 10.12.00;
- “Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)” - 10.13.00;
- “Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame” - 10.85.01;
- “Produzione di estratti e succhi di carne” - 10.89.01.

Il modello è composto da:

- Frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro D – Beni strumentali;
- quadro F – Dati contabili.

**Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.**

## 2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente.
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2018 ed il 14 novembre 2018, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

### Imprese Multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento **“Istruzioni Parte generale ISA”**.

## 3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **“Istruzioni Quadro A, Personale”**.

## 4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali e agli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività di produzione e/o di vendita.

Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data della chiusura del periodo d'imposta. La superficie dei locali da indicare è quella effettiva.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di “Progressivo unità locale”, il numero progressivo di ciascuna delle unità produttive e/o di vendita di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della provincia;
- nel **rigo Bo3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla macellazione e/o sezionamento;

- nel **rigo Bo4**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla trasformazione (intesa come fase successiva al sezionamento);
- nel **rigo Bo5**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla stagionatura del prodotto;
- nel **rigo Bo6**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo Bo7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo Bo8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'attività di vendita.

## 5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare, indicare:

### Produzione e/o lavorazione e commercializzazione

- nel **rigo Co1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Per attività svolta in conto proprio si intende la produzione e/o la lavorazione effettuata in assenza di commissione, ordine, accordo, ecc., all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi. Si considera altresì svolta in conto proprio la produzione e/o la lavorazione effettuata con propri modelli e proprie tipologie di prodotti offerti direttamente sul mercato. Si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio anche nel caso in cui, in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., i prodotti finiti, semilavorati o componenti, vengano offerti direttamente sul mercato finale a privati o imprese;
- nel **rigo Co2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Per attività svolta in conto terzi, si intende la produzione e/o la lavorazione effettuata per conto di terzi soggetti, in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato. Si ribadisce, come già precisato al rigo Co1, che, pur in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio qualora i prodotti finiti, semilavorati o componenti, vengano offerti direttamente sul mercato finale a privati o imprese;
- nel **rigo Co3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati e/o non lavorati dall'impresa, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da Co1 a Co3 deve risultare pari a 100;

### Produzione e/o lavorazione conto terzi (indicare solo se è stato compilato il rigo Co2)

- nel **rigo Co4**, il **codice 1, 2 o 3**, se l'attività svolta in conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo Co2;
- nel **rigo Co5**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Il presente rigo va compilato solo se sono stati compilati i rigi Co2 e Co4;

### Materie prime

- nei **rigi da Co6 a C13**, per ciascuna tipologia individuata, la quantità, espressa in quintali, delle materie prime utilizzate nel processo produttivo, di produzione propria e/o acquistate dall'impresa o di proprietà di terzi.

In particolare, nel rigo C12, colonna 1, va indicata la quantità, espressa in quintali, della selvaggina utilizzata nel processo produttivo di produzione propria e/o acquistata e, nella colonna 2, quella di proprietà di terzi. Nel rigo C13, colonna 1, va indicata la quantità, espressa in quintali, del budello utilizzato nel processo produttivo di produzione propria e/o acquistata e, nella colonna 2, quella di proprietà di terzi.

### Fasi della produzione e/o lavorazione

- nei **rigi da C14 a C27**, barrando le relative caselle, le diverse fasi della produzione e/o della lavorazione che vengono svolte internamente all'impresa e che caratterizzano il proprio processo produttivo;

### Prodotti ottenuti e/o lavorati

- nei **rigi da C28 a C38**, per ciascuna tipologia di prodotti ottenuti e/o lavorati individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi.

Il totale delle percentuali indicate da C28 a C38 deve risultare pari a 100;

## 6. QUADRO D – BENI STRUMENTALI

Nel quadro D va indicato, per ciascuna tipologia individuata nei **rigi da Do1 a D19**, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

**Mezzi di trasporto****Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture)**

Sono di seguito richieste informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento dell'attività alla data di chiusura del periodo d'imposta. Non devono essere indicati i dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc..

In particolare indicare:

- nei **rigli** da **D20** a **D22**, per ciascuna classe di mezzi di trasporto individuata, il numero dei veicoli, distinguendo, nella **prima colonna**, quelli refrigerati e, nella **seconda colonna**, quelli non refrigerati.

**Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età**

- nei **rigli** da **D23** a **D25**, per ciascuna classe di età indicata, il valore complessivo dei beni mobili strumentali materiali e immateriali posseduti, ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel corso del periodo d'imposta.

Si precisa che l'età del bene strumentale deve essere calcolata facendo riferimento all'anno di immatricolazione del bene o, se non disponibile, all'anno di acquisizione o di effettivo sostenimento del costo.

Si precisa inoltre che, la somma complessiva dei valori indicati nei rigli da D23 a D25, deve corrispondere al valore dei beni strumentali da indicare nel rigo F27 (campo 1) del "Quadro F – Dati contabili", al netto del valore indicato nel campo 2 del medesimo rigo F27 relativo ai beni strumentali acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;

- nel **rigo D26**, il valore complessivo dei beni mobili strumentali, ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, immessi nell'attività produttiva per la prima volta nel corso dell'anno, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel periodo d'imposta.

Si precisa che il valore degli stessi beni deve essere indicato nel rigo F27 (campo 1) del "Quadro F – Dati contabili".

**8. QUADRO F – DATI CONTABILI**

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro F, Dati contabili"**.